



# Pronto Soccorso veterinario

Testo di Dr. med. vet. Roberto Mossi

Quando si è proprietari di un animale domestico, ma anche quando lo si ha semplicemente in custodia, può capitare di dover correre in fretta e furia da un veterinario. La prevenzione è la migliore cura, è vero, ciononostante **l'incidente prima o poi può capitare**. Nella maggior parte dei casi, quando c'è di mezzo un imprevisto, è necessario l'intervento del veterinario che spesso non è a portata di mano, specialmente se si è in vacanza, in luoghi sconosciuti o fuori mano. È quindi buona norma **tenere sempre a portata di mano il numero di telefono del veterinario di fiducia e del servizio di picchetto cantonale (0900 140 150)**.

Tuttavia, come nel caso degli esseri umani, l'assistenza che si riesce a dare all'infortunato nell'attesa dei soccorsi, è spesso fondamentale per la ripresa.

Non fare nulla, o peggio, fare la cosa sbagliata, potrebbe pregiudicare una guarigione completa del nostro amico a quattro zampe. Vi sono per fortuna dei casi più lievi che non richiedono l'intervento del veterinario, a patto che si sappia cosa fare e si abbia tutto l'occorrente per farlo. Avere una **cassetta del pronto soccorso ben fornita e saperla usare** è fondamentale in caso di emergenza ed è quindi indispensabile quando si hanno amici pelosi. Ma cosa dobbiamo metterci? Ecco un elenco di quello che non dovrebbero mai mancare.

- Compresse di **garze sterili e bende** (anche elastiche) per medicazioni
- **Garze antiaderenti** per ferite, da 5/7cm.
- Rotolo di **cerotto**, meglio se di carta (meno doloroso da togliere)
- **Disinfettante**: Betadine /chloroxidine soluzione, per disinfettare le ferite
- Acqua ossigenata al 3%
- Soluzione **fisiologica** per gli occhi
- **Prodotto per la pulizia delle orecchie**
- **Guanti** in lattice
- Ghiaccio istantaneo
- **Siringhe** con ago sterili da 2,5 e da 5 cl
- **Pinzette**
- **Forbici a punta arrotondate** per tagliare pelo attorno alle ferite
- **Termometro** rettale
- **Museruola**
- **Coperta termica**
- **Collare elisabettiano** della misura adeguata



Farmacia di soccorso

Per quanto riguarda i farmaci il discorso è un pochino più complesso, visto che per alcuni è necessaria una ricetta. Il vostro veterinario di fiducia vi potrà però aiutare a comporre una farmacia ad hoc in base alle esigenze del vostro animale.

Per quanto riguarda i casi urgenti, è praticamente impossibile riassumere in poche righe tutte le emergenze immaginabili ma sono convinto che ognuno di noi è dotato di un istinto che gli dirà che cosa fare in caso di necessità.

Il buonsenso ci impone però alcune regole principali e una sequenza di modi d'azione: in prima linea va garantito un corretto funzionamento delle vie aeree, per cui eventuali residui di sangue, muco, vomito o corpi estranei vanno eliminati, in seguito l'animale va portato, con le dovute attenzioni, dal veterinario.

## L'animale in stato di shock

Vi sono diversi motivi per cui un animale può trovarsi in stato di shock cardiocircolatorio: incidenti stradali, gravi ferite, punture di vespe o malattie debilitanti, ecc.

Lo shock è una centralizzazione della circolazione, quindi in un animale sotto shock il sangue si concentra solo negli organi vitali. Il polso diventa rapido e superficiale così come il respiro, le estremità sono fredde e le mucose pallide, l'animale non reagisce agli stimoli esterni.

Per i meno "allenati": il polso lo si sente all'interno della coscia sull'arteria femorale (varia nel cane da 60/min fino a 120 e oltre a dipendenza della razza), il colore delle mucose lo si vede all'interno della bocca, normalmente se non pigmentate sono rosa.

Come comportarsi (oltre a liberare le vie aeree):

- Trattare con cautela
- Coprire per conservare il calore
- Trasporto dal veterinario per le cure del caso
- Animale posto su un fianco
- Parte posteriore leggermente sollevata

